

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4022 del 07/08/2023
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2331 del 05/08/2014, Prot. Prov.le 77372 del 06/08/2014, intestata a GROTTI S.R.L. per l'impianto adibito ad officina meccanica con lavaggio macchine da cantiere sito in Comune di Mercato Saraceno, Via XXX Aprile n. 9 ½ fraz. Monte Castello
Proposta	n. PDET-AMB-2023-4167 del 07/08/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno sette AGOSTO 2023 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2331 del 05/08/2014, Prot. Prov.le 77372 del 06/08/2014, intestata a GROTTI S.R.L. per l'impianto adibito ad officina meccanica con lavaggio macchine da cantiere sito in Comune di Mercato Saraceno, Via XXX Aprile n. 9 – fraz. Monte Castello

LA DIRIGENTE

Richiamata la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2331 del 05/08/2014, Prot. Prov.le 77372 del 06/08/2014 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59 – GROTTI S.R.L. con sede legale in Mercato Saraceno, via XXX Aprile n. 9 – fraz. Monte Castello - Protocollo istanza del Comune di Mercato Saraceno P.G.N. 4011/4014/4020 del 24/03/2014 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto adibito ad officina meccanica con lavaggio macchine da cantiere sito in Comune di Mercato Saraceno, Via XXX Aprile n. 9 – fraz. Monte Castello.”*, rilasciata dal SUAP in data 12/08/2014 con Prot. Com.le 10460 e con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2022-2031 del 22/04/2022, rilasciata dal SUAP in data 27/04/2022;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopra citata ricomprende:

- all'ALLEGATO A e relativa Planimetria, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in corpi idrici superficiali;
- all'ALLEGATO B e relativa Planimetria, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue di prima pioggia in corpi idrici superficiali;
- all'ALLEGATO C, il Nulla osta ex art. 8 comma 6 della L. 447/1995.

Considerato che in data 17/04/2023, acquisita al Prot. Unione 13947 e da Arpae al PG/2023/68187 del 19/04/2023, la ditta ha trasmesso comunicazione di messa in esercizio degli impianti allegando le planimetrie degli scarichi di acque reflue di prima pioggia ed industriali in corpi idrici superficiali aggiornate con il corretto posizionamento dei sistemi di trattamento, in modifica degli allegati A e B sopra richiamati, oltre che il collaudo acustico di cui all'ALLEGATO C;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Atteso che con Nota di Arpae PG/2023/77572 del 04/05/2023 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo finalizzato alla valutazione della comunicazione presentata dalla ditta;

Visto inoltre che con Nota Arpae PG/2023/87536 del 18/05/2023, sono state richieste integrazioni;

Dato atto che in data 31/05/2023 la ditta ha trasmesso quanto richiesto acquisito al PG/2023/95552;

Tenuto conto che in data 22/06/2023, acquisite al PG/2023/109510, la ditta ha trasmesso documentazione integrativa volontaria;

Considerato che, in merito all'impatto acustico, in data 10/07/2023 con Nota Prot. Com.le 7672 del 11/07/2023, acquisita da/ Arpae al PG/2023/120835, il Responsabile di Settore Sviluppo e Gestione del Territorio del Comune di Mercato Saraceno esprime parere favorevole in ordine alla verifica del collaudo acustico, nel rispetto nel rispetto di quanto previsto nel parere di Arpae PG/2023/117695 del 06/07/2023 ed acquisito al Prot. Com.le 7480”;

Dato atto che in data 23/06/2023 il Responsabile degli endoprocedimenti *“Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e allo scarico di acque reflue di prima pioggia in corpi idrici superficiali”* ha trasmesso le proprie conclusioni istruttorie proponendo la sostituzione integrale dei vigenti ALLEGATI A e B e Relative Planimetrie;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario aggiornare la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2331 del 05/08/2014, Prot. Prov.le 77372 del 06/08/2014 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59 – GROTTI S.R.L. con sede legale in Mercato Saraceno, via XXX Aprile n. 9 – fraz. Monte Castello - Protocollo istanza del Comune di Mercato Saraceno P.G.N. 4011/4014/4020 del 24/03/2014 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto adibito ad officina meccanica con lavaggio macchine da cantiere sito in Comune di Mercato Saraceno, Via XXX Aprile n. 9 – fraz. Monte Castello.”*, rilasciata dal SUAP in data 12/08/2014 con Prot. Com.le 10460 **come segue:**

- sostituzione integrale dell'ALLEGATO A e relativa Planimetria con ALLEGATO A e Relativa Planimetria parte integrante e sostanziale del presente atto;
- sostituzione integrale dell'ALLEGATO B e relativa Planimetria con ALLEGATO B e Relativa Planimetria parte integrante e sostanziale del presente atto.

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23/09/2019 e s.m.i. con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna;

Vista la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL 2022_107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23/09/2019 e s.m.i. con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Federica Milandri e la proposta del provvedimento resa da Maria D'Angelo, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di aggiornare**, per le motivazioni in premessa citate, la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2331 del 05/08/2014, Prot. Prov.le 77372 del 06/08/2014 avente ad oggetto: *"D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59 – GROTTI S.R.L. con sede legale in Mercato Saraceno, via XXX Aprile n. 9 – fraz. Monte Castello - Protocollo istanza del Comune di Mercato Saraceno P.G.N. 4011/4014/4020 del 24/03/2014 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto adibito ad officina meccanica con lavaggio macchine da cantiere sito in Comune di Mercato Saraceno, Via XXX Aprile n. 9 – fraz. Monte Castello."*, rilasciata dal SUAP in data 12/08/2014 con Prot. Com.le 10460 **come segue**:
 - **sostituzione integrale dell'ALLEGATO A e relativa Planimetria con ALLEGATO A e Relativa Planimetria parte integrante e sostanziale del presente atto;**
 - **sostituzione integrale dell'ALLEGATO B e relativa Planimetria con ALLEGATO B e Relativa Planimetria parte integrante e sostanziale del presente atto.**
2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2331 del 05/08/2014, Prot. Prov.le 77372 del 06/08/2014.
3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento, acquisita in atti, Federica Milandri e Maria D'Angelo attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2331 del 05/08/2014, Prot. Prov.le 77372 del 06/08/2014 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del dell'Unione dei Comuni Valle del Savio per la notifica alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Mercato Saraceno per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est
Tamara Mordenti

SCARICO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI

PREMESSA

- Con l'istanza di AUA in oggetto, la Ditta GROTTI S.R.L., esercente attività di officina meccanica con lavaggio macchine da cantiere, richiede modifica non sostanziale della Determinazione dirigenziale n. 2331 della Provincia di Forlì-Cesena emessa in data 05/08/2014, Prot. Prov.le 77314/2014, rilasciata dal SUAP del Comune di Mercato Saraceno in data 12/08/2014 con Atto Prot. Com.le n. 10460, così come successivamente modificata con DET-AMB-2022-2174 del 22/04/2022, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio con nota P.G.N. 15514 in data 27/04/2022, relativamente allo scarico di acque reflue industriali;
- Lo scarico di acque reflue industriali in corpi idrici superficiali, attualmente autorizzato che prima del recapito in fosso interpoderale afferente al Fiume Savio, viene preventivamente trattato in vasca di dissabbiatura da 7,7 mc e in vasca di disoleazione da 4,7 mc e successivo filtro a coalescenza tipo Refill, posizionato all'interno di pozzetto dedicato, è costituito dai reflui provenienti da un'area adibita a lavaggio macchine da cantiere;
- La comunicazione di modifica non sostanziale in esame, per quanto riguarda lo scarico di acque reflue industriali in corpi idrici superficiali, consiste nel posizionamento del filtro a coalescenza Tipo Refill all'interno di un pozzetto dedicato e non in uscita del disoleatore, come era stato previsto nel progetto autorizzato;
- Lo scarico finale di che trattasi, è classificato industriale, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e pertanto soggetto alla relativa regolamentazione;
- Lo scarico recapita in fosso interpoderale afferente al Fiume Savio – Bacino Idrico del Fiume Savio;
- Rispetto al parere favorevole con prescrizioni espresso da Arpa in data 14/05/2014, acquisito al Prot. Prov.le n. 50391/2014 ad oggi non sono intervenute modifiche da ritenersi sostanziali in merito ai sistemi di depurazione installati;
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere alla modifica dell'autorizzazione allo scarico sopra citata, così come richiesto dalla Ditta, con le condizioni e prescrizioni sotto riportate

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

- Relazione tecnica e schede tecniche dei sistemi di trattamento installati, acquisita in atti in data 31/03/2014 Prot. Prov.le n. 65089/2014, così come successivamente integrate/aggiornate in data 31/05/2023 Prot. n. 95552;
- Tavola recante ad oggetto "Elaborato Acque reflue industriali" rappresentante lo schema fognario, a firma del tecnico incaricato, acquisita agli atti in data 13/06/2023 Prot. Arpa n. PG/2023/109510 (*allegata*);

CONDIZIONI:

Indirizzo insediamento	Via XXX Aprile n. 9 - Mercato Saraceno
Destinazione dell'insediamento	Officina meccanica con lavaggio macchine da cantiere
Attività che genera lo scarico	Lavaggio macchine da cantiere effettuato in piazzola dedicata
Classificazione dello scarico	Acque reflue industriali
Sistemi di trattamento	Vasca di dissabbiatura da 7,7 mc e in vasca di disoleazione da 4,7 mc e successivo filtro a coalescenza tipo Refill, posizionato all'interno di pozzetto dedicato
Corpo Recettore	Fosso interpoderale afferente al Bacino Idrico del Fiume Savio

PRESCRIZIONI:

- 1) I parametri qualitativi dello scarico dovranno essere mantenuti entro i limiti fissati dalla Tabella 3-colonna relativa agli scarichi in acque superficiali - dell'Allegato 5 degli Allegati alla Parte Terza del D.Lgs 152/2006 e s.m.i..
- 2) Per il prelevamento di campioni di acque di scarico il pozzetto di ispezione terminale, deve intendersi quello posto immediatamente a monte del punto di immissione in acque superficiali. Tale pozzetto dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza ai sensi del comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
- 3) Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, degli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.
- 4) **Entro il 31/12/2023 dovrà essere effettuato un primo autocontrollo dello scarico che valuti i seguenti parametri: PH, Solidi Sospesi Totali, Idrocarburi Totali. Gli esiti analitici dello stesso dovranno essere tempestivamente comunicati, tramite PEC, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpa (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it). La frequenza degli autocontrolli successivi dovrà essere triennale a partire dalla data dell'ultimo controllo effettuato, con valutazione dei medesimi parametri e gli esiti degli stessi dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza, per la verifica del rispetto dei limiti imposti dalla normativa. I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo "principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua" di cui al D.M. MATT. 31/01/2005 e quindi consentire la verifica del valore limite autorizzato.**
- 5) La Ditta dovrà effettuare una costante e periodica manutenzione e pulizia dell'impianto di trattamento dei reflui (in particolare alle vasche ed ai filtri a coalescenza, etc...), così come indicato dalla norma tecnica DIN 1999 parte 2, par. 5 e nel libretto di uso e manutenzione che la ditta costruttrice dovrà fornire a corredo dell'impianto.
- 6) Il pozzetto di campionamento finale e i pozzetti di ispezione e manutenzione dell'impianto di disoleazione dovranno essere mantenuti sgombri in modo da consentire in ogni momento ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamenti dello scarico.
- 7) Con adeguata periodicità dovranno essere eseguiti gli spurghi dell'impianto di disoleazione e all'impianto dissabbiatore. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato secondo i dettati del D.Lgs. 152/06 - Parte Quarta e s.m.i..
- 8) L'impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema audiovisivo che segnali il riempimento delle vasche di stoccaggio degli oli.
- 9) L'impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema finale di chiusura automatica dello scarico che impedisca sversamenti accidentali di reflui non trattati.
- 10) Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
- 11) Dovrà essere data immediata comunicazione al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpa (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it) ed all'Area Prevenzione Ambientale - Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpa (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it) nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

SCARICO ACQUE REFLUE DI PRIMA PIOGGIA

PREMESSA

- Con l'istanza di AUA in oggetto, la Ditta GROTTI SRL., esercente attività di officina meccanica con lavaggio macchine da cantiere, richiede modifica non sostanziale della Determinazione dirigenziale n. 2331 della Provincia di Forlì-Cesena emessa in data 05/08/2014, Prot. Prov.le 77314/2014, rilasciata dal SUAP del Comune di Mercato Saraceno in data 12/08/2014 con Atto Prot. Com.le n. 10460, così come successivamente modificata con DET-AMB-2022-2174 del 22/04/2022, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio con nota P.G.N. 15514 in data 27/04/2022, relativamente allo scarico di acque reflue di prima pioggia;
- La comunicazione di modifica non sostanziale in esame, per quanto riguarda lo scarico di acque reflue di prima pioggia in corpi idrici superficiali, consiste nel diverso posizionamento della vasca di prima pioggia di circa 2,50 metri rispetto alla posizione precedente e della modifica del modello della vasca di prima pioggia in quanto quello autorizzato non più in produzione; il nuovo modello della stessa ditta produttrice presenta le stesse caratteristiche del precedente, sistemi di filtraggio, valvole, pompe e volume totale di 21,00 mc maggiore rispetto ai 18,91 mc della vasca autorizzata;
- Lo scarico è costituito dalle acque reflue di prima pioggia provenienti dal piazzale adibito a deposito e manovre macchine da cantiere avente una superficie complessiva pari a mq. 3.260,00 ed è separato rispetto allo scarico delle acque reflue industriali;
- Lo scarico recapita nel fosso interpodereale afferente al Bacino Idrico del Fiume Savio;
- I sistemi di trattamento installati risultano conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 152/06, DGR n. 286/05 e DGR n. 1860/06;
- E' stato acquisito parere favorevole con prescrizioni di ARPA in data 14/05/2014 Prot. Prov. n. 50391 del 14/05/2014 rispetto al quale non sono intervenuti modifiche sostanziali in merito ai sistemi di depurazioni installati;
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere al rilascio della modifica non sostanziale dell'autorizzazione allo scarico sopra citata, così come richiesto dalla Ditta, con le condizioni e prescrizioni di seguito riportate.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

- Relazione tecnica acquisita agli atti della Provincia di Forlì-Cesena in data 05/05/2014 Prot. Prov.le n. 5752/2014 a firma del Geom. Guidi Christian;
- Relazione e tavole tecniche dei sistemi di depurazione installati, acquisiti agli atti di Arpae in data 19/04/2023 al prot. n. PG/2023/68187, in data 31/05/2023 PG/2023/95552;
- Tavola recante ad oggetto "Elaborato Acque di prima pioggia" rappresentante lo schema fognario, a firma del tecnico incaricato, acquisita agli atti in data 13/06/2023 Prot. Arpae n. PG/2023/109510 (*allegata*)

CONDIZIONI:

Indirizzo insediamento	Via XXX Aprile, n. 9 – Mercato Saraceno
Destinazione dell'insediamento	Officina meccanica

Classificazione dello scarico	Acque reflue di prima pioggia provenienti dal piazzale dell'insediamento adibito a deposito e manovre macchine da cantiere avente una superficie complessiva pari a mq 3.260,00
Sistemi di trattamento	Vasca di prima pioggia con disoleatore interno avente un volume utile complessivo pari a mc 21,00
Corpo Recettore	Fosso interpodereale afferente al Bacino Idrico del Fiume Savio

PRESCRIZIONI:

- 1) Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni di acque reflue nel corpo recettore onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;
- 2) **Entro il 31/12/2023 dovrà essere effettuato un primo autocontrollo dello scarico che valuti i seguenti parametri: COD, Solidi Sospesi Totali, Idrocarburi Totali. Gli esiti analitici dello stesso dovranno essere tempestivamente comunicati, tramite PEC, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpa (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it). La frequenza degli autocontrolli successivi dovrà essere triennale a partire dalla data dell'ultimo controllo effettuato, con valutazione dei medesimi parametri e gli esiti degli stessi dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza, per la verifica del rispetto dei limiti imposti dalla normativa, I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo "principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua" di cui al D.M. MATT. 31/01/2005 e quindi consentire la verifica del valore limite autorizzato.**
- 3) Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, agli impianti di conduzione e trattamento dei liquami installati prima dello scarico;
- 4) Il pozzetto d'ispezione terminale, idoneo al prelevamento di campioni di acque di scarico, dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza in adempimento a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs.152/06 e successive modificazioni;
- 5) Il pozzetto di campionamento finale e i pozzetti di ispezione e manutenzione dell'impianto di disoleazione dovranno essere mantenuti sgombri dai materiali in lavorazione in modo da consentire in ogni momento ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamento dello scarico;
- 6) La ditta dovrà effettuare una costante e periodica manutenzione e pulizia dell'impianto di trattamento dei reflui (in particolare vasche e filtri a coalescenza, ecc..) così come indicato dalla normativa tecnica DIN 1999 parte 2, par. 5 e nel libretto di uso e manutenzione che la ditta costruttrice dovrà fornire a corredo dell'impianto;
- 7) La pompa, all'interno della vasca di prima pioggia dovrà essere predisposta per immettere dopo 48-72 ore dall'evento piovoso i reflui nel disoleatore;
- 8) L'impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema finale di chiusura automatica dello scarico che impedisca sversamenti accidentali di reflui non trattati;
- 9) L'impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema audiovisivo che segnali il riempimento delle vasche di stoccaggio degli oli;
- 10) Con adeguata periodicità dovranno essere eseguiti gli spurghi alla vasca di prima pioggia e dell'impianto di disoleazione. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. Le procedure di smaltimento dovranno essere conformi ai dettati sui rifiuti in base al D.Lgs. n° 152/06 – Parte Quarta;
- 11) La planimetria della rete fognaria dovrà essere conservata presso l'azienda per essere esibita su richiesta degli Organi di controllo;

- 12) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed all'Agenzia Arpae di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
- 13) Dovrà essere data immediata comunicazione al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) ed all'Area Prevenzione Ambientale - Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpae (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.